

Giorno 29 novembre 2013

Dopo la preghiera iniziale interviene Suor Leonor Salazar del VIDES per presentare all'Associazione dei Salesiani Cooperatori la possibilità di una collaborazione futura, aprendo interessanti prospettive:

- Dal Vides potrebbero derivare delle vocazioni per i salesiani cooperatori da parte dei volontari;
- Per i salesiani cooperatori potrebbe diventare un campo di azione per il volontariato.

Da non trascurare poi l'aspetto che ciò rappresenta un esempio concreto di visibilità.

La mattinata prosegue con le dinamiche di gruppo a cura di Suor Leslye Sandigo. Il lavoro che viene portato avanti è quello di stimolare i presenti a trovare delle modalità di scelta, che poi dovrebbero essere applicate nell'ambito dell'Associazione. Ne scaturisce che per far crescere e orientare l'Associazione c'è bisogno di una linea comune per pianificarne il futuro. Bisogna quindi fissare delle mete, degli obiettivi per sapere dove esattamente si vuole giungere.

Nel primo pomeriggio riprende Suor Leslye con la presentazione delle linee programmatiche per il prossimo triennio: *Visione (impegno nella Chiesa e nella società)* e *Missione (la strada che si deve percorrere per realizzare la Visione, cioè definire le risorse che devono essere utilizzate per arrivare alla Visione)*. Anche in questo caso si lavora per gruppi, divisi per lingua. Ogni gruppo ha elaborato delle proposte e alla fine sono scaturite delle linee comuni. Per quanto riguarda la

VISIONE: I Salesiani Cooperatori sono un'Associazione di cristiani che vivono la loro vocazione apostolica e laicale secondo il carisma salesiano, in comunione con la Famiglia Salesiana, impegnandosi nella Chiesa e nella Società per realizzare il disegno di Dio.

MISSIONE:

1. **Siamo Salesiani Cooperatori** che presenti a livello mondiale vivono i valori evangelici secondo il carisma di Don Bosco e la dottrina sociale della Chiesa con un autentico spirito di servizio;
2. **Difendiamo** i valori della vita, della famiglia, a favore dei più giovani, poveri, vittime di emarginazione, sfruttamento e violenza;
3. **Ci impegniamo** a formare onesti cittadini e buoni cristiani capaci di trasformare le strutture sociali.

Si prosegue con la presentazione da parte dei Consiglieri Mondiali, delle realtà delle proprie Regioni.

Al termine chiude i lavori la "Buonanotte" di Suor Maria Luisa Miranda con la seguente riflessione:

"Ciò che salva un gruppo è il senso di appartenenza. A noi Salesiani Cooperatori chi ci dà questo senso di appartenenza? Il vero senso di appartenenza è quando capiamo che questo è un dono che ci è stato dato dallo Spirito e del quale siamo responsabili. Quindi per accrescere il senso di appartenenza e prenderne coscienza, l'unico modo è quello di affidarci a Cristo e Maria. Il vero protagonista è lo Spirito Santo, non siamo noi"